

PICTET WATER al 31-12-10

Versamenti	data versamento	importo
sottoscrizione-Switch	22-12-2006	3.173.925,18
sottoscrizione	28-02-2008	6.999.999,99
totale		10.173.925,17
Totale costo		10.173.925,17
N° quote sottoscritte		66.858,513
Valore nominale euro quota		152,17098
Valore euro media quota mese dic 2010		160,26927

Certificato ABN (RBS) PALL MALL TECHNOLOGY al 31-12-2010

Versamenti	data versamento	importo
Acquisto	30-06-2008	2.000.000,00
Totale costo		2.000.000,00
quantità		40,00
Prezzo Acquisto		50.000,00
Prezzo mercato al 31/12/10		46.816,00

Fondi e Certificati immobiliari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondi e Certificati Immobiliari:	99.642.299,31	101.158.409,70
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE Fondo	11.735.087,00	12.360.651,00
PATRIMONIO UNO	15.104.000,00	15.104.000,00
ABN AMRO Certificate Infrastrutture	9.630.249,00	10.000.000,00
Italian Business Hotels	9.905.420,32	9.905.420,32
PAN EUROPEAN PROPERTY fund	10.000.000,00	10.000.000,00
F2I – Fondo Italiano Infrastrutture	15.743.396,69	15.222.719,47
Fondo SCARLATTI	27.524.146,30	28.565.618,91

Si elencano di seguito gli investimenti immobiliari effettuati dall'Ente tramite certificati e fondi in portafoglio al 31.12.2010.

Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE

Con delibera n. 289 del 09/06/2004 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 100 quote del fondo immobiliare Pirelli Real Estate Office Fund Cloe gestito da Pirelli Real Estate SGR SPA per un valore nominale complessivo di 25 milioni di Euro. Si tratta di un fondo immobiliare chiuso non quotato riservato agli investitori qualificati, della durata di 7 anni, il cui scopo è la gestione del patrimonio del fondo inizialmente costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione è principalmente ad uso terziario/ufficio ovvero da beni immobili riconvertibili a tali usi e/o diritti reali immobiliari aventi tali caratteristiche con particolare focus geografico a Roma, Milano e Bologna. L'obiettivo di rendimento è pari all'8% medio annuo sulla base dei proventi distribuiti realizzabile attraverso il mix gestionale di 3 categorie di immobili "long term", "core" e "value added".

Fondo PATRIMONIO UNO

In data 29/12/2005 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha promosso la costituzione del Fondo comune di investimento chiuso "Patrimonio Uno" disponendo che il fondo stesso venisse costituito mediante conferimento o trasferimento di beni immobili, ad uso diverso da quello residenziale, di proprietà dello Stato e di Coni Servizi Spa. La durata del fondo è fissata in 12 anni e ha lo scopo di gestire, valorizzare e dismettere il patrimonio del fondo al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo del patrimonio del fondo.

La partecipazione dell'Ente al fondo, se pur deliberata per un valore intorno ai 40 milioni di Euro (Delibera CDA del 24.02.2006), è avvenuta con la sottoscrizione di 118 quote per un investimento totale di 15 milioni di Euro stante il grande successo di sottoscrizione che non

ha consentito una maggiore attribuzione.

La società che gestisce il fondo è BNP Paribas REIM SGR spa.

ABN AMRO Certificate

Il Consiglio di Amministrazione con delibere nn° 431 e 530 del 2006 ha deciso di sottoscrivere 10 milioni di Euro nell' "ABN Amro Infrastructure Fund Index Certificate"

sostanzialmente un certificato che ha come sottostante una società di infrastrutture di diritto inglese.

La scelta di differenziare l'investimento classico nel mattone con strumenti indiretti risponde al principio di diversificazione:

- nel fondo immobiliare classico si opera "a richiamo" come nel private equity solitamente su di un arco temporale di 5 anni;
- l'investimento nel Certificate è immediato e, sul deposito che si accumula prima dell'erogazione dei finanziamenti, è prevista una remunerazione pari all'Euribor over night meno 10 punti base.

Fondo ITALIAN BUSINESS HOTELS

Il Consiglio di Amministrazione con delibere del 28/09/2006 e del 18/10/2007 ha investito 10 milioni di Euro nel fondo comune immobiliare chiuso Italian Business Hotels riservato ad investitori qualificati. Il Fondo Italian Business Hotels ha una durata di 9 anni ed è il primo fondo italiano specializzato nel settore alberghiero; ha lo scopo di "investire e gestire professionalmente le proprie risorse al fine di favorire una crescita equilibrata e graduale nel tempo del valore reale degli investimenti, nonché distribuire periodicamente il risultato netto della gestione generato dalla redditività degli investimenti".

La società che gestisce il fondo è BNP Paribas REIM SGR spa.

Le strategie immobiliari seguite per il raggiungimento di tale obiettivo prevedono prevalentemente l'acquisizione di immobili a

destinazione ricettiva di buon livello qualitativo e con rendimenti da locazione allineati ai livelli del mercato e stabili nel tempo. Il fondo infatti investe in beni immobili e/o in diritti reali di godimento su beni immobili con destinazione d'uso prevalentemente alberghiero siti sul territorio italiano.

PAN EUROPEAN PROPERTY fund

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 80 del 08/02/2007 ha deliberato la sottoscrizione di 5 milioni di Euro e con delibera n. 41 del 08/02/2008 ha integrato l'investimento iniziale con altri 5 milioni di euro per un totale complessivo di 10 milioni di Euro.

Il fondo Pan-European Property, è un fondo comune immobiliare chiuso la cui durata è fissata in 8 anni; il fondo ha lo scopo di investire in immobili, diritti reali immobiliari e/o partecipazioni in società immobiliari nonché di gestire professionalmente, valorizzandolo, il patrimonio del fondo stesso con focus geografico oltre il 50% delle attività del fondo in investimenti immobiliari in paesi appartenenti all'area dell'Unione Europea, gli altri comunque in Europa.

L'obiettivo minimo di rendimento annuo è pari al tasso di inflazione calcolato da Eurostat e pubblicato al 31 dicembre dell'anno precedente aumentato del 4%. La società che gestisce il fondo è Cordea Savills Sgr SPA società appartenente al Gruppo inglese Savills Plc.

F2I – Fondo Italiano Infrastrutture

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n° 124 del 22/02/2007 ha inizialmente deliberato di investire 20 milioni di Euro nel fondo F2I – Fondo Italiano per le Infrastrutture e successivamente con delibera n° 521 dell'8 novembre 2007 ha incrementato con altri 40 milioni di euro la sottoscrizione per un totale complessivo dell'investimento pari a 60 milioni di Euro.

Il fondo, che ha forma chiusa, ha durata 15 anni e scade il 31 dicembre del quindicesimo anno successivo alla data di scadenza del termine ultimo per la sottoscrizione, ha come obiettivo principale l'investimento in strumenti finanziari non quotati, con particolare riguardo a strumenti rappresentativi di capitale di rischio, e opera direttamente o indirettamente in operazioni attinenti al settore infrastrutture con attenzione ai seguenti settori:

- trasporto di persone e merci
- utilities e trasporto di elettricità e gas
- altre reti di trasporto e distribuzione (acqua, etc.) e media e di telecomunicazioni
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- servizi pubblici locali e infrastrutture locali (ospedali e cliniche, parcheggi, smaltimento e trattamento rifiuti, etc.)

Si evidenzia che non è applicata nessuna commissione di sottoscrizione delle quote ma è a carico del fondo una commissione di gestione pari allo 0,90% su base annua calcolata

- fino alla scadenza del periodo di richiamo sulla parte dell'ammontare totale del fondo che è costituito dalle quote sottoscritte
- a partire dalla scadenza del periodo di richiamo sulla parte del costo storico degli investimenti in portafoglio proporzionale alla quote esistenti.

La società che gestisce il fondo è Fzi Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SPA..

Fondo Scarlatti

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n°253 del 13/06/2008, ha deliberato di investire 30 milioni di Euro in quote del Fondo Scarlatti, fondo immobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Generali Property Investments SGR. La durata del fondo è fissata in 10 anni a decorrere dalla data di effettuazione del primo apporto, con scadenza alla data di chiusura dell'esercizio in cui cade il decimo anniversario di tale data.

Scopo del fondo è l'investimento collettivo di capitali in immobili, partecipazioni in società immobiliari e quote di OICR a prevalente contenuto immobiliare; il fondo investe prevalentemente in immobili situati nel territorio italiano e gli investimenti all'estero (non sono consentiti investimenti fuori dal territorio dell'Unione Europea) sono ammessi fino ad un ammontare massimo pari al 30% del totale del patrimonio del fondo.

Il fondo alla data di collocamento deteneva 50 immobili a destinazione d'uso prevalentemente uffici apportati dalle società Generali Properties spa e Prunus spa appartenenti al Gruppo Generali incrementato successivamente con 18 immobili compatibili con le caratteristiche del fondo di proprietà di 3 società del Gruppo Generali ovvero Alleanza Assicurazioni spa, Prunus spa e Generali Properties spa.

La destinazione d'uso è prevalentemente terziario/uffici (circa il 91,5% del valore di conferimento) mentre la parte residua è suddivisa tra residenziale, commerciale, misto ed autorimessa.

STRATIFICAZIONE PER ANNO DEI CREDITI IMMOBILIZZATI
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE EURO 836.720.081,97

Descrizione	1986	1988	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
CREDITI VS. PERS. DIPENDENTE											
Prestiti											
Mutui		9.971,37									
		9.971,37									
CREDITI VS. ISCRITTI											
Crediti Vs. Concessionari											
Ruolo ordinario	6.335,53		77.058,64	219.584,00	90.180,37	585.549,07	357.221,98	1.401,66	86.086,38	1.087.736,06	3.076.033,23
Ruolo suppletivo			25.776,61			93.883,08	1.470,93		2.041.426,05	373.391,13	6.347.125,53
	6.335,53		102.835,25	219.584,00	90.180,37	679.432,15	358.692,91	1.401,66	2.127.512,43	1.461.127,19	9.423.158,76
Crediti vs. iscritti											
CREDITI VS. ALTRI											
Crediti Vs. Inquilini											
Canoni						2.225,54	30.332,17	2.232,99	621,71	8.397,20	
Spese portierato						142,78			6.462,55	14.600,38	7.989,47
Spese comuni						483,59	649,44		49.790,81		
Gestione ricald. Roma 98/99											
Gestione ricald. Roma 99/2000											
Gestione ricald. Roma 2000/01											
Gestione ricald. Roma 2002/03											
Gestione ricald. Roma 2006/07											
Gestione ricald. Roma 2007/08											
						2.851,91	30.981,61	2.232,99	56.875,07	22.997,58	7.989,47
Crediti diversi											
vs. Erario per domande di rimborso											
Domande rimborso '97											
Recup. IRPEF su pensioni						4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09	8.192,09
Recup. SSN su pensioni											
Recup. Add.Reg. su pensioni											
Recup. Add.Reg. e Comunale											
Recup. IRPEF su pens. - ist.66-66											
Recup. IRPEF su pens. - ist.68-69											
Recup. IRPEF su pens. - ist.70-71											
Recup. IRPEF su pens. - ist.72-73											
Recup. IRPEF su pens. - ist.74											
Recup. IRPEF 1040 su pens.-ist.76											
Recup. IRPEF su pens. - ist.77											
Recup. IRPEF su pens. - ist.79											
						4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09	8.192,09
Crediti per doppia imposizione fiscale											
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE											
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI											
ALTRI TITOLI											
TOTALE GENERALE	6.335,53	9.971,37	102.835,25	219.584,00	90.180,37	686.977,92	441.747,29	54.803,85	2.260.872,94	1.539.957,86	9.439.340,32

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
												1.542.945,10
							13.231,75	65.344,47	98.411,29	158.622,93	1.197.363,29	1.532.973,73
												9.971,37
							13.231,75	65.344,47	98.411,29	158.622,93	1.197.363,29	
												116.060.107,06
7.877.865,32	21.765.084,15	9.609.961,61	13.453.070,93	4.010.332,67				9.230.426,86	35.221.365,88			106.755.294,34
												8.883.073,33
7.877.865,32	21.765.084,15	9.609.961,61	13.453.070,93	4.010.332,67				9.230.426,86	35.221.365,88			115.638.367,67
												421.739,39
												3.624.660,20
												2.444.314,52
92.413,69		53.978,85	25.473,33	228.609,85	242.795,87	8.883,43	116.927,81	197.197,85	135.559,79			1.145.650,08
26.395,81	10.067,21	9.328,03	3.744,29		1.897,42	2.776,80	8.266,57	5.050,89	15.872,00			112.594,20
212.443,04	108.536,62	52.879,03	57.611,48	56.309,38		46.109,85	29.247,09	124.288,51	175.798,21			914.147,05
159.205,84												159.205,84
	28.847,37											28.847,37
		28.328,29										28.328,29
				4.115,36								4.115,36
								13.133,16				13.133,16
									38.293,17			38.293,17
490.458,38	147.451,20	144.514,20	86.829,10	289.034,59	244.693,29	57.770,08	154.441,47	339.670,41	365.523,17			95.439,32
												332.515,13
	3.582,21											3.582,21
												248.446,45
												2.206,36
												825,44
												1.653,93
												3.880,78
												20.022,65
												14.672,42
												8.007,66
												5.868,87
												1.558,07
												2.282,28
												19.508,01
												752.391,23
												41.316,55
												21.951.138,44
												321.641.749,19
												371.858.165,43
8.368.323,70	21.916.117,56	9.754.475,81	13.539.900,03	4.299.367,26	244.693,29	57.770,08	167.673,22	9.635.441,74	98.411,29	158.622,93	1.197.363,29	836.720.081,97

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del loro valore presumibile di realizzo. In deroga al dettato del codice civile, il quale prevede che l'accantonamento per perdite presunte su crediti sia detratto direttamente dal valore dei crediti stessi, la loro svalutazione è iscritta in un fondo rettificativo esposto nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti	429.860.660,37	423.502.436,15
Crediti verso personale dipendente	20.425,04	5.329,40
Crediti verso iscritti e Concessionari	403.707.050,98	404.780.912,16
Crediti verso inquilinato	2.883.931,26	2.369.132,45
Crediti verso lo Stato	17.010.862,29	9.131.571,53
Crediti verso altri	6.238.390,80	7.215.490,61

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso personale dipendente	20.425,04	5.329,40
Crediti verso personale dipendente	20.425,04	5.329,40

Trattasi di crediti di modesto valore vantati verso il personale dipendente e portieri estremamente dinamici nell'incasso.

Crediti verso Iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso Iscritti e Concessionari	403.707.050,98	404.780.912,16
Crediti verso iscritti	313.144.953,33	312.493.123,47
Crediti verso Concessionari	90.562.097,65	92.287.788,69

Crediti verso Iscritti

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso iscritti	313.144.953,33	312.493.123,47
Crediti verso iscritti per eccedenze in autotassazione	242.659.442,33	263.156.521,45
Crediti verso iscritti per controlli incrociati	2.500.000,00	2.500.000,00
Crediti verso iscritti per rateazioni	406.419,58	3.120.215,62
Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi	57.732.903,48	42.540.545,48
Crediti verso iscritti per accertamento contributo modulare	8.638.603,20	0
Crediti vari verso iscritti – pensionati – eredi	1.207.584,74	1.175.840,92

Quanto iscritto in bilancio per “crediti verso iscritti” risponde alla necessità di esporre il dovuto dagli iscritti agli albi professionali ed alla Cassa alla data del 31.12.2010 per contribuzione minima ed eccedente, nel rispetto dell'applicazione dei principi civilistici di competenza economica e di chiarezza, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore. Nell'esercizio in chiusura, si è quindi proceduto:

- alla determinazione dei contributi eccedenti dovuti dagli iscritti agli albi sulla base dei dati reddituali inoltrati alla Cassa tramite l'invio del Mod5.
- alla determinazione dell'ammontare dei contributi minimi dovuti dai professionisti che sono risultati iscritti alla Cassa nel 2010. A tale proposito si rammenta che l'accertamento eseguito tiene conto sia della non frazionabilità dei contributi minimi che della misura dovuta per contributi sulla base della tipologia del contribuente (iscritto Cassa prima dei 35 anni, pensionato attivo);
- a decorrere dall'anno 2010 - mod. 5/2011 - tutti gli

avvocati iscritti alla Cassa non ancora pensionati della Cassa stessa, ad eccezione di coloro che percepiscono una pensione della Cassa di invalidità, sono tenuti al pagamento della contribuzione soggettiva modulare obbligatoria nella misura pari all' 1% del reddito netto professionale dichiarato fiscalmente (dovuto comunque non oltre il c.d. tetto reddituale pensionistico). Al pari della contribuzione soggettiva obbligatoria di base è previsto un contributo minimo che per l'anno 2010 è stato pari € 160,00. Nella voce dell'accertamento ivi iscritta si rileva l'accertamento minimo pari a 160 euro (o parte) non ancora versata.

Crediti verso iscritti per Eccedenze in Autotassazione

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso iscritti per autotassazione	242.659.442,33	263.156.521,45
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/10	136.795.369,71	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/10	31.994.392,61	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/09	13.113.320,11	142.615.058,02
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/09	5.619.994,34	48.754.178,02
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/08	3.613.024,44	3.380.594,12
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/08	13.748.034,39	15.163.043,30
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/07	4.922.954,26	4.277.144,45
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/07	2.205.517,23	1.832.810,88
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/06	9.521.197,57	9.536.900,90
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/06	3.516.733,73	3.601.625,20
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/05	6.571.869,65	7.517.169,54
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/05	3.032.032,28	3.112.990,24
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/04	890.626,73	11.648.079,89
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/04	381.697,17	2.835.885,66
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/03*	0	303.054,97
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/03*	0	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/02	1.796,23	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/02	7.172,30	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/01	1.478.070,47	1.937.482,53
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/01	1.935.286,83	2.096.302,33
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/00	1.547.547,03	2.015.307,82
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/00	445.452,42	594.778,56
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/99	194.483,55	585.823,77
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/99	566.214,36	698.562,36
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/98	268.258,45	315.864,15
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/98	233.331,57	221.951,50
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/97	14.234,99	75.084,31
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/97	40.829,91	36.828,93

* Importi negativi classificati tra i "debiti per versamenti eccessivi in autotassazione"

I crediti per eccedenze in autotassazione iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa 243 milioni di Euro. Essi rappresentano gli importi ancora dovuti per eccedenze di contributi ex artt. 10 e 11 L. 576/80, rispettivamente calcolati sul reddito professionale e sul volume d'affari ai fini IVA, da tutti gli iscritti agli Albi professionali, determinati sulla base della normativa in vigore. Dall'anno 2003 il termine ultimo per l'invio del Mod5 è stato fissato, così come previsto dal nuovo Regolamento dei contributi, al 30 settembre di ogni anno determinando anche il termine per il pagamento

della rata di acconto, pari al 50% del dovuto, al 31 luglio e del saldo al 31 dicembre.

Si ricorda che a decorrere dal Mod5/2010 l'invio telematico del modello è divenuta obbligatoria (ad eccezione dei pensionati di vecchiaia per i quali è stata mantenuta solo per il 2010 la modalità della trasmissione cartacea) senza la necessità di apposizione della firma digitale abrogata dal Modello 5/2008.

Di seguito si fornisce il trend degli ultimi sei anni relativo al totale del numero di Mod5 pervenuti entro il 31/12 di ogni anno.

Modelli 5/2005	Modelli 5/2006	Modelli 5/2007	Modelli 5/2008	Modelli 5/2009	Modelli 5/2010
Inviati entro il 31/12/2005	Inviati entro il 31/12/2006	Inviati entro il 31/12/2007	Inviati entro il 31/12/2008	Inviati entro il 31/12/2009	Inviati entro il 31/12/2010
140.061	148.315	158.552	173.975	176.059	194.267

Si evidenzia che circa il 69% del totale dei crediti per eccedenze in autotassazione è costituito dai crediti per Mod5/2010 il cui saldo è determinato dalla differenza tra il totale dell'accertamento dei contributi dovuti sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute alla Cassa entro il 31.12.2010 e quanto rilevato come versamenti sul c/c bancario e postale alla stessa data; nei primi tre mesi del 2010 detto credito risulta incassato per circa il 77%.

Dal momento che il periodo di riferimento dei crediti in oggetto abbraccia oltre un decennio, è d'obbligo precisare che gli stessi vengono riquantificati annualmente in quanto oggetto delle costanti attività di verifica (es. definizione delle posizioni contributive dei pensionandi, consolidamento dei redditi a seguito di verifiche incrociate con l'Agenzia delle Entrate, ecc.) che gli Uffici preposti attuano sulle posizioni contributive

dei professionisti. Ad ogni chiusura di esercizio l'ufficio competente provvede a comunicare il dato aggiornato, definito attraverso procedure informatiche, relativo agli accertamenti per contributi dovuti in autotassazione alla luce delle attività precedentemente specificate e ricomprendendo anche tutte quelle dichiarazioni pervenute oltre i termini di legge. Tale operatività determina quindi una estrema dinamicità dei crediti in oggetto producendo, di riflesso, delle fluttuazioni rilevanti dei saldi esposti nel confronto fra i vari esercizi ed anche a livello di conto economico.

Nella tabella di seguito, si evidenziano, oltre ai saldi rilevati in chiusura per gli esercizi 2009 e 2010, anche il valore degli assestamenti positivi (sopravvenienze) e negativi (insussistenze) effettuati in fase di riallineamento dei dovuti.

		Credito al 31-12-2009	Credito residuo al 31-12-2010	Assestamento 2010
Mod5/97	Art. 10	75.084,31	14.234,99	-83.325,66
	Art. 11	36.828,93	40.829,91	6.543,19
Mod5/98	Art. 10	315.864,15	268.258,45	-102.977,01
	Art. 11	221.951,50	233.331,57	10.189,84
Mod5/99	Art. 10	585.823,77	194.483,55	-95.584,88
	Art. 11	698.562,36	566.214,36	3.839,75
Mod5/00	Art. 10	2.015.307,82	1.547.547,03	-133.074,50
	Art. 11	594.778,56	445.452,42	2.143,61
Mod5/01	Art. 10	1.937.482,53	1.478.070,47	-135.911,06
	Art. 11	2.096.302,33	1.935.286,83	3.473,37
Mod5/02	Art. 10	*	1.796,23	1.796,23
	Art. 11	*	7.172,30	7.172,30
Mod5/03	Art. 10	303.054,97	*	126.609,66
	Art. 11	*	*	156.229,40
Mod5/04	Art. 10	11.648.079,89	890.626,73	-1.320.568,39
	Art. 11	2.835.885,66	381.697,17	-1.530.982,53
Mod5/05	Art. 10	7.517.169,54	6.571.869,65	529.093,56
	Art. 11	3.112.990,24	3.032.032,28	473.910,47
Mod5/06	Art. 10	9.536.900,90	9.521.197,57	1.011.319,83
	Art. 11	3.601.625,20	3.516.733,73	304.535,42
Mod5/07	Art. 10	4.277.144,45	4.922.954,26	999.159,65
	Art. 11	1.832.810,88	2.205.517,23	609.926,13
Mod5/08	Art. 10	3.380.594,12	3.613.024,44	573.485,73
	Art. 11	15.163.043,30	13.748.034,39	-1.217.823,24
Mod5/09	Art. 10	142.615.058,02	13.113.320,11	6.257.952,40
	Art. 11	48.754.178,02	5.619.994,34	1.695.944,35

* Importi negativi classificati tra i “debiti per versamenti eccessivi in autotassazione”

Si precisa che l'andamento degli incassi e i termini di prescrizione dei periodi contributivi sono stati considerati come elementi valutativi per la determinazione del fondo svalutazione crediti. Gli importi, oggetto di accantonamento al suddetto fondo al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti per eccedenze in autotassazione a quello prevedibilmente incassabili, sono pari a circa 4,2 milioni di Euro (frutto di un'analisi puntuale degli accertamenti avvenuti in anni pregressi e non incassati in un arco temporale superiore ai 5 anni) su un totale di crediti di circa 242,6 milioni di Euro.

Crediti verso iscritti per controlli incrociati

Il saldo pari a Euro 2.500.000,00 espone l'importo accertato al 31.12.2002, sulla base delle indicazioni degli uffici preposti, per contributi derivanti dalla definizione dei redditi dei professionisti, non dichiarati alla Cassa, a seguito dei controlli incrociati con il Ministero delle Finanze relativamente al periodo 1991/1995.

Crediti verso iscritti per rateazioni

I “crediti verso iscritti per rateazioni” rilevano le rateazioni concesse in riferimento al ruolo, agli iscritti che ne fanno richiesta, così come comunicate dagli Uffici competenti sulla base degli sgravi/discarichi emessi a tale titolo; al contribuente viene infatti data la possibilità, con un aggravio di interessi, di dilazionare nel tempo il pagamento dei crediti vantati dalla Cassa.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi obbligatori

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi	57.732.903,48	42.540.545,48
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2008	0	12.092.312,65
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2009	15.366.913,38	30.448.232,83
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2010	42.365.990,10	0

I crediti per contributi “minimi” rappresentano i crediti per contribuzione minima obbligatoria (compresi i contributi di maternità) dovuta annualmente dagli iscritti sulla base del regolamento vigente. Al 31.12 ammontano a circa 57,7 milioni di Euro, rappresentano il 18,4% circa del totale dei crediti verso iscritti e sono costituiti:

- per circa il 73% dai crediti per minimi riferiti all'anno 2010, ovvero a quanto accertato al 31.12.2010 quale importo ancora dovuto a tale titolo dagli iscritti Cassa con l'obbligo del versamento della contribuzione minima dell'anno

- per circa il 27% dai minimi riferiti all'anno precedente.

Si evidenzia che, in applicazione della regolamentazione contributiva, sia i contributi minimi 2010 che quelli riferiti ad anni pregressi, nonché le rateazioni già concesse sulla contribuzione minima e le somme dovute per iscrizione retroattiva e ultraquarantenni, sono posti in riscossione a mezzo MAV in quattro rate scadenti al 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre (MAV ordinario) e con scadenza unica in data 31 ottobre (MAV emesso per il recupero delle contribuzioni pregresse a vario titolo).

Crediti verso iscritti per accertamento contributo modulare

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	8.638.603,20	0
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	8.638.603,20	0

Come anticipato in precedenza, a decorrere dal 1/1/2010 tutti gli iscritti alla Cassa sono tenuti a versare un contributo minimo che per il 2010 è fissato in misura pari a € 160,00. Detto contributo non deve essere corrisposto dai pensionati, fatta eccezione per i pensionati di invalidità. I praticanti con abilitazione al patrocinio e gli avvocati, che si iscrivano alla Cassa con decorrenza anteriore al compimento del 35° anno di età, hanno diritto di fruire della riduzione del 50% del contributo soggettivo MINIMO modulare obbligatorio per i primi cinque anni di iscrizione alla Cassa. Il

pagamento viene effettuato tramite M.Av. (bancario o postale) in unica rata con scadenza che, per il 2010, è fissata al 30/4/2010. Gli iscritti alla Cassa possono versare, in sede di autoliquidazione, a decorrere dal modello 5/2011, in via volontaria, a titolo di contributo soggettivo modulare, un'ulteriore contribuzione (in aggiunta a quella obbligatoria) nella misura compresa tra l'1% ed il 9% del reddito professionale netto, dichiarato ai fini IRPEF. Detto contributo non può essere corrisposto dai pensionati, fatta eccezione per i pensionati di invalidità.

Crediti vari verso iscritti - pensionati - eredi

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti vari verso iscritti – pensionati – eredi	1.207.584,74	1.175.840,92
Crediti verso pensionati per erronea emissione	14.157,61	19.807,83
Crediti vs. eredi per recuperi vari	46.846,06	58.747,35
Crediti vs. eredi per definizione istruttorie ratei	843,66	843,66
Crediti vari verso iscritti	426.880,16	476.653,80
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	718.857,25	619.788,28

L'importo esposto al 31.12 si compone principalmente di:

- “Crediti vari verso iscritti”, (nei quali vengono ricompresi anche i “crediti vari verso eredi” per le somme accertate in capo al de cuius), costituiti da somme determinate in fase di verifica contributiva dai Servizi Istituzionali per le quali si procede al recupero in tempi relativamente brevi e con modalità diverse (es. trattenuta su arretrati di pensione);
- “Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius”, il cui importo è relativo ad assegni di pensione erogati nel corso dell'esercizio o in quelli precedenti per i quali, successivamente all'esborso, si è venuti a conoscenza della non esistenza in vita dei titolari al momento del pagamento e quindi del mancato diritto alla prestazione. Si precisa che nel Conto Economico si procede alla rettifica del costo delle pensioni corrisposte nell'anno e all'accertamento nelle sopravvenienze degli importi relativi a pensioni erogate negli anni precedenti.

Si evidenzia che si tratta di crediti estremamente dinamici che, pur risultando sostanzialmente equivalenti nel saldo finale dei due esercizi contabili a confronto, hanno subito nel corso dell'anno movimentazioni di incremento e decremento significative.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso concessionari:	90.562.097,65	92.287.788,69
Crediti ruolo ordinario 2008*	o	39.747.683,01
Crediti ruolo ordinario 2009	35.530.402,26	52.540.105,68
Crediti ruolo ordinario 2010	55.031.695,39	o

*Credito riclassificato al 31.12.2010 tra le “immobilizzazioni finanziarie”

Come già specificato nel commento dei “crediti verso concessionari” nell'attivo immobilizzato, per i ruoli emessi successivamente al 1999 la Riforma della riscossione di cui al D. Lgs. n. 37/1999 prevede per i Concessionari l'obbligo di versamento delle sole somme effettivamente incassate. Si ricorda che l'Ente fa ricorso a tale strumento di riscossione per il recupero della contribuzione non versata in modo spontaneo dagli iscritti.

Gli importi registrati a tale titolo nei crediti dell'attivo circolante si riferiscono ai residui dei ruoli posti in riscossione nell'ultimo biennio.

In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal “Regolamento dei contributi” che prevede il recupero delle somme non versate in modo spontaneo dai professionisti attraverso la modalità di riscossione rappresentata dal ruolo, anche per il 2010 gli Uffici competenti hanno provveduto a consegnare, nel mese di settembre 2010, il ruolo esattoriale alla Equitalia Servizi S.p.A. (già Consorzio Nazionale dei Concessionari) che ha riguardato recuperi contributivi per n° 34.066 contribuenti.

Sul ruolo in oggetto sono stati posti in riscossione circa 37 milioni di contributi oltre sanzioni ed interessi.

Crediti verso Inquilinato 2009-2010

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso inquilini	2.883.931,26	1.896.156,97
Canoni di locazione 2009	265.050,22	566.850,39
Spese comuni 2009	318.032,22	340.283,62
Spese portierato 2009	23.630,54	29.153,47
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 08/09	108.272,79	107.760,53
SUB-TOTALE	714.985,77	1.044.048,01
Canoni di locazione 2010	1.129.528,06	0
Spese comuni 2010	243.273,37	0
Spese portierato 2010	29.744,62	0
Spese comuni per imposte di registro	110.924,99	106.972,17
Recupero spese condominio	441.620,93	332.955,39
Spese comuni a recupero diretto	213.853,52	412.181,40
SUB-TOTALE	2.168.945,49	852.108,96

I dati su esposti fotografano la situazione creditoria relativa alla gestione diretta del patrimonio immobiliare dell'ultimo biennio. La tabella è divisa in due sezioni per evidenziare il subtotale relativo alla dinamica degli incassi dei crediti generati nell'esercizio precedente rispetto ai crediti generati nell'esercizio in chiusura. Il totale della voce "Crediti verso inquilini", riferiti all'attivo circolante al 31/12/2010 è pari ad Euro 2.883.931,26.

I crediti relativi all'esercizio precedente evidenziano un abbattimento complessivo pari al 32% circa principalmente riferito alla voce canoni (incassati per il 53% circa).

I crediti sorti nell'anno con riferimento alla gestione diretta 2010 espongono il saldo tra quanto accertato come ricavi da canoni di locazione, spese portierato e comuni e quanto recuperato sui conduttori nell'esercizio. La voce crediti inerenti le "spese comuni per imposta di registro" esprime le quote a carico degli inquilini per la registrazione di nuovi contratti di locazione ed il rinnovo dei pre-esistenti.

I crediti verso inquilini per "recupero spese condominio"

riguardano gli stabili di Via Crescenzo in Roma, di Firenze e Milano dove la Cassa non è unico proprietario. Per questi crediti l'ufficio immobiliare procede al recupero con tempistiche diverse da quelle normalmente applicate. Il saldo totale esposto in bilancio, dato dalla somma dei saldi di ciascun condominio, registra un incremento del 33% circa a fronte dell'anticipo di nuove quote, sulla base dei preventivi condominiali come previsto da contratto e del parziale recupero dei crediti relativi ad esercizi precedenti.

I crediti per "spese comuni a recupero diretto" accolgono l'insieme delle anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano relative ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino per le quali è stato richiesto dall'ufficio immobiliare l'apertura di un conto contabile specifico poiché i recuperi avvengono con cadenza diversa da quella annuale adottata per le altre spese comuni.

Come per i crediti immobilizzati, si rileva una situazione anomala relativamente ai crediti per la gestione riscaldamento 09/10 e 10/11 che registrano maggiori

incassi rispetto al credito accertato: nel rispetto dei principi contabili di correttezza e di chiarezza di esposizione sono state pertanto iscritte al 31/12/2010 tra i debiti alla voce “Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori” nel passivo dello Stato Patrimoniale in attesa che le singole posizioni siano definite.

Per ulteriori informazioni relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare si rinvia alla relativa sezione tra i ricavi del Conto Economico.

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso lo Stato:	17.010.862,29	9.131.571,53
Crediti verso lo Stato	16.977.027,33	9.081.367,21
Crediti verso l'Erario	33.834,96	50.204,32

Crediti verso lo Stato

Il valore al 31.12.2010 rappresenta principalmente:

- per circa 392 mila Euro i “crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex combattenti” quale anticipo dell'Ente sulle pensioni erogate nell'anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell'esercizio successivo. Si evidenzia che nel 2010 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad effettuare il rimborso totale di quanto anticipato a tale titolo per l'anno 2009 pari a 413 mila euro.
- per circa 16,5 milioni di Euro i “crediti verso lo Stato per contributi di maternità – D.Lgs. 151/2001” quale importo da recuperare a titolo di benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001, importo che risulta stratificato per l'anno 2009 pari a circa 8,6 milioni di euro e per l'anno 2010 pari a circa 7,9 milioni di euro.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso l'Erario:	33.834,96	50.204,32
Crediti verso Erario per IRES	0	22.253,00
Crediti verso Erario per IRAP	0	0
Crediti vari verso l'Erario	33.834,96	27.951,32

I “Crediti vari verso l'Erario” rappresentano il credito per addizionale regionale e comunale su assegni reintroitati per decesso dei beneficiari che saranno recuperati a compensazione dei versamenti d'imposta dell'esercizio 2011 o direttamente con domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate. Essendo a debito l'IRES e l'IRAP stimata sul modello unico dell'anno si rimanda al commento tra i debiti tributari.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Crediti verso altri:	6.238.390,80	7.215.490,61
Crediti vari	551.070,30	373.381,84
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	61.040,39	25.542,06
Note di credito da ricevere	226.769,45	105.862,19
Crediti per anticipazioni congressi e conferenze	6.197,42	6.197,42
PP.TT. – affrancatrici postali	28.784,50	16.660,04
PP.TT. – per c/c postale	207.192,42	546.468,85
PP.TT. – per c/c continuativi di spedizione	16.879,81	0
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	241.491,90	241.687,45
Crediti vari verso banche	182.488,98	3.616,56
Crediti verso banche per rimborso obbligazioni	1.203.341,97	1.782.171,39
Depositi cauzionali attivi	5.230,75	5.212,75
Crediti c/gestione GENERALI ASSET M.	3.186.100,45	621.863,33
Crediti c/gestione PIONEER	0	292.616,07
Crediti c/gestione DUEMME SGR	192.872,83	2.847.817,58
Crediti c/gestione MERRILL LYNCH	0	327.120,54
Crediti c/gestione MORGAN Stanley	128.929,63	0
Crediti c/gestione ARCA SGR	0	19.272,54

Di seguito vengono commentati gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi. Si evidenzia che la movimentazione degli importi è estremamente dinamica e conseguentemente variabile la composizione del saldo.

Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione

L'importo è relativo alle quote di pensione di competenza di altri Enti previdenziali che vengono anticipate dalla Cassa in quanto preposta, sulla base della normativa in vigore riferita all'istituto della Totalizzazione, al pagamento dell'intera prestazione.

Note di credito da ricevere

La somma è relativa, come la definizione evidenzia, alle note di credito non ancora ricevute dai fornitori al 31.12 che rilevano la rettifica di costi di competenza dell'esercizio.

Crediti verso PP.TT. per c/c postale

Gli incassi e le competenze nette relative al IV trimestre dell'anno, rilevati per competenza sui vari c/c postali, confluiscono al 31.12 nel conto "Crediti verso PP.TT. per c/c postale"; si evidenzia che gli importi vengono accreditati finanziariamente nei primi giorni dell'anno successivo.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Il credito indica gli interessi maturati nell'ultimo mese dell'anno sui c/c bancari accessi presso la banca cassiera

che provvede al relativo accredito degli importi nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti vari verso banche

Il credito indica un'operazione a cavallo di esercizio.

Crediti verso banche per rimborso obbligazioni

Rileva il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari in

scadenza al 31.12.2010 per i quali il materiale incasso avverrà nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso SGR per conto gestione titoli

L'importo esprime il saldo di fine anno dei conti di liquidità utilizzati dalle SGR per lo svolgimento dell'attività mobiliare affidata in gestione patrimoniale.

Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
ATTIVITÀ FINANZIARIE:	3.239.765.745,26	2.943.259.891,42
Altri Titoli	3.236.171.566,76	2.942.780.296,41
Altre	3.594.178,50	479.595,01

Altri titoli

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Altri Titoli: Totale	3.236.171.566,76	2.942.780.296,41
Gestione diretta sub totale	1.946.263.787,23	1.678.854.282,71
Titoli Obbligazionari:	1.839.057.119,56	1.678.854.282,71
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	581.290.341,18	730.971.318,07
Titoli indicizzati su c/Titoli B.P.S. 176425	954.763.787,32	792.564.510,76
Titoli indicizzati in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	19.758.814,49	17.407.637,98
Obbligazioni R. Italy	15.000.000,00	15.000.000,00
Titoli in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	21.472.215,19	0
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	246.771.961,38	122.910.815,90
Fondi convertibili:	40.056.333,09	0
GLG Global	10.000.000,04	0
M&G Global	10.000.000,00	0
Schelcher Prince	10.056.333,00	0
Aviva Investor Global	10.000.000,05	0
Fondi obbligazionari:	67.150.334,58	0
Pictet Funds-Emerging Local Currency Debt	17.000.000,01	0
Aviva – Emerging Markets Local Currency Bond	17.000.000,70	0
Pimco Gis Emerging Local Bond Fund	16.673.529,48	0
Templeton Emerging Markets Bond Fund	16.476.804,39	0